

Ivan Della Mea



« Quando la lotta è di tutti per tutti, / il tuo padrone, vedrai, cederà; / se invece vince è perchè i crumiri / gli dan la forza che lui non ha »

(Ivan Della Mea, O cara moglie)

« Lui ha quindici anni, cognome Saldutto, / alunno alle medie, scuola Pacinotti, / venuto di Puglia, "terrone" immigrato: / Torino lo boccia e lui s'è impiccato »

(Ivan Della Mea, Ballata per Ciriaco Saldutto)

Biblioteca Lame,

via Marco Polo 21/13 (bus 11/A e 17)

tel. 051 6350948 bibliotecalame@comune.bologna.it

Orari: Lun-ven 8,30-18.45 Sabato 8,30-13,30

<http://www.comune.bologna.it/quartierenavile/biblioteche>

Biografia

È nato a Lucca il 16 ottobre 1940 ma si è trasferito in giovanissima età a Milano, divenendo un cantante e un autore milanese anche per la scelta linguistica. Sue sono tra le più belle ballate contemporanee in dialetto milanese, come *El me gatt* (poi ripresa, tradotta in dialetto napoletano, da Daniele Sepe), *Ringhiera*[1] (dedicata in parte alla Strage di Piazza della Loggia del 28 maggio 1974), *Mio dio Teresa tu sei bella*, *La ballata dell'Ardizzone*[2]. Protagonista della Nuova canzone politica italiana dagli anni sessanta e (sua tra le tante è *O cara moglie*, pubblicata su 45 giri nel 1966), ha avuto per compagni di strada Fausto Amodei, Michele Straniero, Sandra Mantovani, Giovanna Daffini, Rudi Assuntino, Gualtiero Bertelli, Alfredo Bandelli, Paolo Pietrangeli, Giovanna Marini, Sandra e Mimmo Boninelli, Alessio Lega e gruppi come il Nuovo canzoniere milanese, il Canzoniere Pisano, il Nuovo Canzoniere Bresciano, gli E'Zezi di Pomigliano d'Arco, gli Apuamater, il Gruppo Padano di Piadena, I giorni Cantati, il Canzoniere Veneto, Peppino Marotto e i cantori di Orgosolo, Pino Masi e tanti altri.

Nel 1956 si iscrive al Partito Comunista Italiano. Prima di occuparsi di musica svolge vari lavori, operaio in una fabbrica elettromeccanica, barista, scaricatore, fattorino con bicicletta di una drogheria milanese, fattorino senza bicicletta al Calendario del Popolo di Giulio Trevisani, rivista mensile nella quale diventerà prima correttore di bozze poi redattore, redattore al giornale *Stasera*, revisore di collane periodiche della Mondadori (*Gialli*, *Urania*, *Segretissimo*) per le quali ha scritto alcuni racconti. Comincia a scrivere canzoni nel 1957; nel 1962 l'incontro con Gianni Bosio segna un momento importante nella sua vita di militante e di cantante.

All'1:30 del 14 giugno 2009 è morto inaspettatamente all'Ospedale San Paolo di Milano (dove era stato ricoverato d'urgenza per un malore avvenuto in seguito ad un lungo periodo di cattiva salute). Nei mesi successivi è stato ricordato con concerti-omaggio in varie città italiane.

Attività musicale

Insieme a Bosio, Ivan Della Mea è uno dei fondatori del Nuovo Canzoniere Italiano, con cui farà un'intensa attività di spettacoli, dischi, ma anche di ricerca. Le sue prime incisioni fanno parte del disco *Canti e inni socialisti*, prodotto nel 1962 per il 70° anniversario della fondazione del Partito Socialista Italiano, mentre per la neonata etichetta musicale I dischi del sole pubblica il suo primo LP, *Ballate della piccola e della grande violenza*.

La sua produzione discografica si articola in alcuni di 45 giri come "O cara moglie" e in diversi 17 cm 33 giri come *Ballate della grande e della piccola violenza del 1962* e, a seguire, *La mia vita ormai* e *Ho letto sul giornale*. Il primo LP *Io so che un giorno del 1966*; a seguire *Il rosso è diventato giallo del 1969*, *Se qualcuno ti fa morto 1972*, *La balorda 1972* (successivamente ripresentata da Felice Andreasi ed alcuni anni dopo da Monica Vitti) con la celebre *Ballata per Ciriaco Saldutto*, dedicata allo studente torinese vissuto in borgo San Donato e morto suicida dopo essere stato bocciato; *Ringhera* dedicata alla strage in Piazza della Loggia a Brescia 1974; *Fiaba grande del 1975*, *La piccola ragione di allegria del 1978*, *Sudadio-Giudabestia I e II del 1979- 1980*; *Karlett 1984*; *Ho male all'orologio CD per "il manifesto" 1997* e *La Cantagrande - forse walzer 2000*. Le sue tappe artistiche non sono solo rappresentate solo dai dischi a suo nome, ma anche e soprattutto dalla sua presenza attiva agli spettacoli organizzati dal Nuovo Canzoniere Italiano: in

particolare egli partecipa nel 1963 ad uno spettacolo di canzoni padane con Fausto Amodei, Giovanna Daffini, Sandra Mantovani, Michele Luciano Straniero e Rudi Assuntino; nel 1964 a L'altra Italia e a Pietà l'è morta (la resistenza nelle canzoni); dal 24 aprile al 2 giugno 1965 prende parte alle trentacinque repliche di Bella ciao, nel 1966 a Ci ragiono e canto; nel 1967 partecipa con Giovanna Marini all'Encuentro Internacional de la Cancion comprometida sul canto di protesta tenutosi a Cuba. Il 2 dicembre 1967 lascia il Nuovo Canzoniere Italiano (per dissenso politico-culturale con Gianni Bosio. Nel 1969 scrive insieme a Franco Solinas il soggetto dello Spaghetti-western Tepepa con protagonista Tomas Milian e la partecipazione di Orson Welles. Nel giugno 1971 dopo un chiarimento con Bosio rientra nel Nuovo Canzoniere Italiano.

Dall'aprile 1985 all'aprile 1997 è presidente del Circolo Arci Corvetto di Milano; e 20 maggio 1996 succede allo scomparso Franco Coggiola nella direzione dell'Istituto Ernesto De Martino, con sede a Sesto Fiorentino. Nel 1997 realizza per il manifesto il CD Ho male all'orologio; nel 2000, sempre per "il manifesto" incide il CD La cantagrande (forse walzer), nel quale spicca un ostico e suggestivo brano come Il capitano. Le ultime canzoni di Ivan Della Mea si fanno notare anche per il composito e spesso insolito e del tutto particolare impasto linguistico nel quale il milanese continua a recitare una parte privilegiata (come nel pezzo Sciàmbola, eseguito da Claudio Cormio).

Attività letteraria e giornalistica [modifica]

Suoi i seguenti libri: "Fiaba d'orso, di bagatto di un giorno centenario" [romanzo, Bertani Ed.-Circolo del Pestival, collana I Senzastoria, 1984]; "Il sasso dentro" [Interno Giallo editore, 1990]; "L'Ambrosiana" [poesie, Pacini editore, collana I vagabondi, 1992]; "Se nasco un'altra volta ci rinuncio" [primo Premio Forte dei Marmi 'per il libro più divertente dell'anno'; Interno Giallo editore, 1992]; "Un amore di luna" [racconti, Granata press, 1994]; "Sveglia sul buio" [romanzo, Granata press 1995]; "La cantagrande [poesie, Bandecchi&Vivaldi-Il Grandevetro editori, 1998]; "Prima di dire" [poesie, Jaca Book-il Grandevetro editori, 2004]; "Accadde a Tuscamelot" [Jaca Book-il Grandevetro 2006].

Giornalista pubblicista intestatario di rubriche fisse su l'Unità e su Liberazione, collaboratore di questi due giornali ha scritto soprattutto per "il manifesto".

È stato direttore responsabile della rivista di immagini, politica e cultura Il Grandevetro.

Ivan Della Mea era fratello minore del giornalista e attivista politico Luciano Della Mea (1924-2003).

Discografia

33 giri

- * 1966 - Io so che un giorno (I dischi del sole DS 122/24)
- * 1969 - Il rosso è diventato giallo (I dischi dello zodiaco VPA 8104)
- * 1972 - La balorda (I dischi dello zodiaco VPA 8165)
- * 1972 - Se qualcuno ti fa morto (I dischi del sole DS 1009/11)
- * 1974 - Ringhera (I dischi del sole DS 1045/47)
- * 1975 - Fiaba grande (I dischi del sole DS 1060/62)
- * 1978 - La piccola ragione di allegria (I dischi del sole DS 1090/92)
- * 1979 - Sudadio giudabestia (I dischi del sole DS 1114/16)
- * 1980 - Sudadio giudabestia 2 (I dischi del sole DS 1120/22)
- * 1983 - Karlett (I dischi del sole)

CD

- * 1997 - Ho male all'orologio (il manifesto)
- * 2000 - La cantagrande forse walzer (il manifesto)

EP

- * 1962 - Ballate della violenza (I dischi del sole, DS 19)
- * 1964 - Ho letto sul giornale (I dischi del sole, DS 36)
- * 1965 - La mia vita ormai (I dischi del sole, DS 43)
- * 1972 - La nave dei folli (I dischi del sole, DS 78)

45 giri

- * 1966: Noi lo chiamiamo Vietnam/Ballo tondo del Vietnam (I dischi del sole, DS 204)
- * Ottobre 1966: O cara moglie/Io ti chiedo di fare all'amore (I dischi del sole, DS 205)
- * 1967: Ciò che voi non dite/La linea rossa (Linea Rossa, LR 45/3; con Giovanna Marini)
- * 1968: Creare due tre molti Vietnam/Comandante Che Guevara (Linea Rossa, LR 45/12; con Paolo Ciarchi)
- * 1970: O cara moglie/Piccolo uomo (I dischi del sole, DS 208; con Paolo Ciarchi)
- * 1972: Ballata per Franco Serantini/Davanti a San Giulio (Linea Rossa, LR 45/12)

Opere letterarie

- * 1990: Il sasso dentro (edizioni Interno Giallo)
- * 1992: Se nasco un'altra volta ci rinuncio (edizioni Interno Giallo)
- * 1997: Sveglia sul buio (edizioni Est)
- * 2005: Accadde a Tuscamelot (edizioni Jaca Book)
- * 2009: Se la vita ti dà uno schiaffo (edizioni Jaca Book)

Pubblicazioni disponibili presso la biblioteca Lame

Antologia / Ivan Della Mea. - Modena : Ala Bianca Group, 2008. - 1 cd + 1 DVD
Collocazione MUSICA ITA DEL *Documento per sola consultazione interna*

La chitarra e il potere : gli autori della canzone politica contemporanea / interventi di Alessandro Portelli e Ivan Della Mea ; a cura di Simone Dessi e Giaime Pintor. - Roma : Savelli, 1976.
Collocazione ASCL LIBRI CP CHI *Documento per sola consultazione interna*

Italia, quanto sei lunga / Giovanna Marini ; con una lettera di Ivan Della Mea. - Milano : Mazzotta : Istituto Ernesto De Martino, 1977.
Collocazione ASCL LIBRI CP MAR *Documento per sola consultazione interna*

Ivan Della Mea. - Milano : Edizioni del Gallo, 1976.
Collocazione ASCL LIBRI CP CAN *Documento per sola consultazione interna*

Note del sessantotto / Fausto Amodei ... et al. - Italy : Voland, 2004. - 1 compact disc
Collocazione 858 CIN

La opposizione, resistenza di sempre / a cura di Michele L. Straniero. Altri vent'anni / a cura di Cesare Bermani e Ivan Della Mea. Piadena, un paese della pianura padana / a cura della Biblioteca Popolare di Piadena ; presentati dal Nuovo Canzoniere Italiano. - Milano : Edizioni del Gallo, 1966.
Collocazione ASCL LIBRI CP STR *Documento per sola consultazione interna*

Se la vita ti dà uno schiaffo / Ivan Della Mea. - Santa Croce sull'Arno : Circolo Il Grandevetro ; Milano : Jaca book, 2009.
Collocazione 853 DEL